

DIECI PERCORSI FAD

*Continua la formazione a distanza del 2016.
30 Giorni pubblica gli estratti di altri dieci casi.
L'aggiornamento prosegue on line.*

1 CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Problemi... "Felini"!
Gaetano Oliva, Valentina Foglia Manzillo, Manuela Gizzarelli
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Nemo, un gatto Europeo di 10 anni, maschio sterilizzato, è stato sottoposto ad una visita dopo la comparsa improvvisa di zoppia all'arto anteriore sinistro.

2 CARDIOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Quando il ritmo è irregolarmente irregolare: il delirium cordis
Oriol Domenech⁽¹⁾, Tommaso Vezzosi⁽²⁾, Federica Marchesotti⁽¹⁾
⁽¹⁾Dipartimento di Cardiologia - Istituto veterinario di Novara
⁽²⁾Dipartimento di Scienze veterinarie - Università di Pisa - Dipartimento di Cardiologia - Istituto veterinario di Novara

Penelope, un cane meticcio femmina di 9 anni, viene portata per difficoltà respiratoria e abbattimento. Alla visita clinica si evidenzia soffio cardiaco, tachicardia e ritmo cardiaco molto irregolare. Si analizzerà la gestione medica ed il ruolo dell'ECG in questo caso clinico.

3 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Zoppia in un cucciolo di 5 mesi
Silvia Rabba, Edoardo Auriemma
Istituto veterinario di Novara, Servizio di diagnostica per immagini

Un cane Maltese maschio intero di 5 mesi viene presentato presso la nostra struttura per un consulto ortopedico. Il motivo della visita è una zoppia di grado 3/5 a carico dell'arto posteriore sinistro.

4 CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Vomito incoercibile in un cane
Filippo Maria Martini, Nicola Rossi, Paolo Boschi
Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università di Parma Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria.

Il proprietario riporta che il cane Diana presenta frequenti episodi di vomito, cibo digerito misto a schiuma di colore giallo chiaro, da circa mezza giornata; inoltre il padrone riferisce che il cane non ha appetito e mostra dolore alla palpazione dell'addome. Il paziente Diana, meticcio, 1,5 anni, femmina intera, 35 kg esegue regolarmente le vaccinazioni e la prevenzione per la filaria e attualmente non è in atto nessuna terapia farmacologica. Assume un alimento commerciale secco frazionato in due pasti al giorno.

5 CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO
Il pony ha la gamba distesa e non l'appoggia
Filippo Maria Martini, Laura Pecorari, Mario Angelone
Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università degli Studi di Parma, Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria.

Il pony al rientro dal paddock, dove aveva passato la notte, presenta l'arto posteriore sinistro in estensione. Il pony non flettendo l'arto, evita di caricare sullo stesso il peso mostrando una grave zoppia. I proprietari mantengono il pony confinato in box per circa 1 settimana ma non assistono ad alcun miglioramento. Decidono pertanto di chiamare il medico veterinario che opta per il ricovero presso la clinica.

6 FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA REDDITO
Prescrizione di Regumate® ad un equide DPA
Andrea Setti
Medico veterinario componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario.

In un allevamento di equidi il medico veterinario controllore, nel corso dell'attività di farmacovigilanza, trova una prescrizione di Regumate® per un equide non DPA, mentre dalla verifica del passaporto equino, lo stesso risulta DPA, inoltre non è presente il registro "rosa" dei trattamenti ormonali.

7 FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Il medicinale galenico
Giorgio Neri
Medico veterinario libero professionista componente del Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario.

Il medicinale galenico rappresenta un'ottima soluzione per risolvere i problemi terapeutici nel caso in cui non esistano altri medicinali adatti allo scopo.

8 BENESSERE ANIMALE
Macellazione secondo l'art. 4 Comma 4 del reg. Ce 1099/2009
Guerino Lombardi⁽¹⁾, Nicola Martinelli⁽²⁾
Medico veterinario, Dirigente responsabile CRenBA* dell'IZSLER, ⁽²⁾Medico veterinario Centro di Referenza nazionale per il Benessere Animale.

La macellazione senza stordimento è autorizzata dalla normativa comunitaria con particolari prescrizioni, ulteriori accorgimenti diminuiscono sensibilmente la sofferenza degli animali.

9 LEGISLAZIONE VETERINARIA
La competenza professionale veterinaria nei casi di eutanasia di animali

Prof.ssa Paola Fossati

Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, Università degli Studi di Milano.

Un cane di razza pit bull compie ripetuti, gravi atti di morsicatura fuori contesto, a danno del proprietario e di altre persone. Il proprietario lo affida per due volte a due diversi educatori cinofili e poi a un addestratore, per tentare un recupero comportamentale, che però non ha successo. Sottoposto a visita veterinaria, gli viene diagnosticata una sottostante patologia neurologica incurabile. Il veterinario redige un referto in cui conferma che il soggetto è gravemente pericoloso, irrecuperabile e decide, quindi, con il proprietario per l'eutanasia. Per questo subisce però, in seguito, un'accusa di uccisione di animale da parte di terzi.

10 IGIENE DEGLI ALIMENTI
Il "caso problema"

Valerio Giaccone⁽¹⁾, Mirella Bucca⁽²⁾

⁽¹⁾Dipartimento di "Medicina Animale, Produzioni e Salute" MAPS, Università di Padova,
⁽²⁾Medico veterinario

Alcuni apicoltori alsaziani notano all'improvviso che nei favi di alcune loro arnie le api hanno accumulato uno strano miele di colore blu intenso o verde smeraldo, colori del tutto insoliti per un miele. Quali potrebbero essere le cause di questo bizzarro fenomeno?

WWW.FORMAZIONEVETERINARIA.IT

10 percorsi, 100 casi, 200 crediti

I casi di seguito presentati proseguono su www.formazioneveterinaria.it dal 15 marzo.

Ogni percorso (clinica degli animali da compagnia, cardiologia negli animali da compagnia, diagnostica per immagini negli animali da compagnia, chirurgia degli animali da compagnia e da reddito, farmacovigilanza negli animali da compagnia e da reddito, benessere animale, legislazione veterinaria, igiene degli alimenti) è composto da 10 casi, ciascuno dei quali permetterà il conseguimento di 2 crediti Ecm.

I singoli percorsi saranno accreditati per 20 crediti Ecm totali e la frequenza integrale dei dieci percorsi consentirà di acquisire fino a 200 crediti in un anno.

Sarà possibile rispondere al questionario di apprendimento e di valutazione fino al 31 dicembre 2016.